



OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE ANNO 2020

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Frosinone Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi all'anno 2020 sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

DATI NAZIONALI

L'anno appena concluso consegna un bilancio di demografia imprenditoriale in ulteriore ridimensionamento: l'avanzo pari ad appena 19mila unità, si assottiglia di circa $\frac{1}{4}$ rispetto ai valori targati 2019 (risultavano circa 27mila le imprese in più), segnando un ulteriore punto di minimo in serie storica. Tale saldo è l'esito della differenza tra le **292mila iscrizioni** (in decelerazione di quasi 61mila unità rispetto allo scorso anno) e le **272mila cessazioni** (oltre 53mila in meno rispetto allo scorso anno). In termini relativi, tali esiti determinano il **rallentamento di entrambi i tassi di natalità e mortalità che mettono a segno un punto di minimo inesplorato nella serie storica decennale**: rispettivamente il primo si attesta al 4,80% (a fronte del 5,79% del 2019) ed il secondo risulta pari al 4,48% (a fronte del 5,35% dei dodici mesi precedenti).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei tassi annuali rilevati su base nazionale a partire dal 2010:

Tab. 1: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per anno

Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2010	410.736	338.207	72.529	6,75%	5,56%	1,19%
2011	391.310	341.081	50.229	6,41%	5,58%	0,82%
2012	383.883	364.972	18.911	6,28%	5,97%	0,31%
2013	384.483	371.802	12.681	6,31%	6,10%	0,21%
2014	370.979	340.261	30.718	6,12%	5,61%	0,51%
2015	371.705	326.524	45.181	6,15%	5,40%	0,75%
2016	363.488	322.134	41.354	6,00%	5,32%	0,68%
2017	356.875	311.165	45.710	5,88%	5,12%	0,75%
2018	348.492	317.570	30.922	5,72%	5,21%	0,51%
2019	353.052	326.423	26.629	5,79%	5,35%	0,44%
2020	292.308	272.992	19.316	4,80%	4,48%	0,32%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Le dinamiche complessive sono influenzate dall'avanzo significativo delle costruzioni, la cui decisa accelerazione è stata sostenuta dall'incentivo del super ecobonus destinato alle

ristrutturazioni; seguono le attività *Professionali* (consulenza d'impresa, pubblicità e ricerche di mercato), la cui *performance* non si discosta significativamente dai valori dello scorso, e le attività di *Ristorazione con somministrazione*, che nella serie storica dell'ultimo triennio è stato sempre tra i settori più significativi in termini di saldo, mentre nel corso del 2020 mostra un deciso rallentamento rispetto ai dodici mesi precedenti. Diversamente i settori tradizionali mostrano un bilancio in contrazione: l'*Industria* si mantiene in area negativa e risulta pressoché il linea con il valore targato 2019, mentre per l'*Agricoltura* ed il *Commercio* la flessione in termini relativi risulta più contenuta.

Tab. 2: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock – Italia Anno 2020

Settore	Stock al 31.12.2020	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018
F Costruzioni	832.872	10.180	1,24	0,40	-0,19
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	222.944	6.923	3,20	3,16	2,95
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	461.244	6.217	1,37	1,83	1,87
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	211.472	6.211	3,03	3,16	3,02
L Attività immobiliari	294.979	4.690	1,62	1,62	1,06
J Servizi di informazione e comunicazione	140.162	2.802	2,04	1,64	2,25
K Attività finanziarie e assicurative	128.997	2.624	2,08	1,19	1,02
S Altre attività di servizi	248.615	1.612	0,65	1,66	1,43
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	79.386	1.521	1,95	2,23	1,90
Q Sanità e assistenza sociale	45.186	992	2,24	2,83	3,60
P Istruzione	32.407	882	2,80	3,09	3,10
H Trasporto e magazzinaggio	166.787	435	0,26	-0,04	0,16
C Attività manifatturiere	548.565	-3.981	-0,72	-0,73	-0,66
A Agricoltura, silvicoltura pesca	735.466	-4.258	-0,58	-0,99	-0,24
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.497.862	-4.386	-0,29	-0,81	-0,41

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Dunque, la disaggregazione per settore di attività rende conto di dinamiche “alterate” rispetto allo scorso anno, con esiti che impongono cautela nelle valutazioni, in quanto su alcuni dei segmenti presumibilmente da ritenersi più critici riguardo agli affetti della pandemia, come per le attività di ricettive (tra le quali gli esercizi pubblici colpiti dal doppio lockdown sia di primavera che d'autunno, mostrano i primi segnali negativi), questi rimangono sottotraccia anche per effetto degli interventi governativi di ristoro previsti per i segmenti economici penalizzati dalle disposizioni normative di limitazione allo svolgimento delle attività. Altrettanto, le misure intervenute a salvaguardare i posti di lavoro e a rinviare i *default* aziendali hanno rappresentato un fattore di contenimento dei danni sulle attività imprenditoriali, determinando una sospensione non priva di ricadute economiche in termini di minori redditi e di minori consumi, in un clima di attendismo che, almeno in termini di demografia imprenditoriale, è presumibile concluda di maturare i propri effetti in tempi che non ci si aspetta possano durare al lungo e i dati del primo trimestre 2021 probabilmente daranno maggiore contezza degli effetti del Covid sul tessuto imprenditoriale.

LA REGIONE LAZIO

Il Lazio si conferma ai vertici nazionali della graduatoria regionale, realizzandosi un tasso di sviluppo del **+1,03%**, **sebbene rallenti il passo rispetto ai valori riferiti all'analogo periodo 2019 (+1,40%)**, per un differenziale inalterato rispetto alle dinamiche rilevate su scala nazionale (+0,32% il tasso di crescita).

Di fatto, come avviene su scala nazionale, **la minore crescita è attribuibile al duplice ridimensionamento sia delle nuove aperture che delle cessazioni, nella misura del 20% circa per entrambi**. Il saldo a fine anno ammonta a 6.801 unità in più, confermando il ridimensionamento già evidenziato in corso di circa $\frac{1}{4}$ rispetto ai valori riferiti ai dodici mesi precedenti (9.206 unità aggiuntive).

Disaggregando il dato laziale a livello provinciale, si evidenziano comportamenti imprenditoriali piuttosto diversificati, atteso che il frusinate conferma la stazionarietà già emersa in corso d'anno, mentre, fatta eccezione per la maggiore crescita del viterbese (+0,56%, a fronte del +0,45% riferito al 2019), gli altri territori condividono il rallentamento del tasso di sviluppo imprenditoriale evidenziato su scala regionale, sebbene con un'accentuazione più significativa in provincia di Latina, la cui crescita è quasi dimezzata. Gli esiti su scala nazionale e per la regione Lazio disaggregati per province, sono riportati nella tabella successiva:

Tab. 3: Movimento Totale delle imprese presso il Registro Imprese camerale. Lazio e province.

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni ANNO 2020	Cessazioni non d'ufficio ANNO 2020	Saldo ANNO 2020	Tasso Natalità ANNO 2020	Tasso Mortalità ANNO 2020	Tasso crescita ANNO 2020	Tasso crescita ANNO 2019	Tasso crescita ANNO 2018
CCIAA Frosinone-Latina	106.302	87.027	5.183	4.623	560	4,90	4,37	0,53	0,71	0,90
FROSINONE	48.639	39.923	2.275	1.967	308	4,72	4,08	0,64	0,63	1,02
LATINA	57.663	47.104	2.908	2.656	252	5,04	4,61	0,44	0,78	0,81
RIETI	15.530	13.295	813	678	135	5,34	4,45	0,89	1,24	0,59
ROMA	498.221	369.285	24.458	18.566	5.892	4,90	3,72	1,18	1,62	1,81
VITERBO	37.915	32.935	1.823	1.609	214	4,80	4,24	0,56	0,45	0,69
LAZIO	657.968	502.542	32.277	25.476	6.801	4,91	3,87	1,03	1,40	1,57
ITALIA	6.078.031	5.147.514	292.308	272.992	19.316	4,79	4,48	0,32	0,44	0,51

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI FROSINONE

A fine 2020 in provincia di Frosinone risultano **48.639** imprese registrate, delle quali 39.923 attive (82,1% del totale); ammontano a **2.275** le nuove **iscrizioni** (pari ad un tasso di natalità del +4,72%, in rallentamento rispetto al +5,66% riferito al 2019), a fronte di **1.967 cessazioni non d'ufficio** (per un indice di mortalità dello 4,08%, anch'esso in rallentamento rispetto al 5,03% dell'analogo periodo precedente). **Il bilancio annuale è positivo per 308 unità in più, in linea con la precedente annualità, per un tasso di crescita che si attesta al +0,64%, replicando appunto le dinamiche targate 2019.**

Nonostante gli esiti algebrici complessivi risultino invariati, di fatto, gli effetti della pandemia in atto determinano un mutato clima economico in termini di demografia imprenditoriale, in quanto si realizzano significative variazioni delle dinamiche di alcuni segmenti, che risultano decisivi sull'esito complessivo.

Tra le più rilevanti, si evidenzia la *performance* delle *Costruzioni* la cui progressione positiva in corso d'anno genera un rimbalzo senza precedenti (177 unità in più, +2,52% la variazione dello stock, a fronte del +0,72% riferito al 2019), che spiega il 60% dell'avanzo riferito all'intero universo imprenditoriale (a fronte del 17% riferito all'anno precedente). Segue, in maniera del tutto inconsueta in serie storica, il segmento delle attività di *Consulenza aziendale* (includere nel settore M nella tabella seguente), che mostra una decisa accelerazione mettendo a segno il secondo migliore risultato (66 unità aggiuntive, a fronte delle 28 targate 2019).

Le attività connesse al segmento dell'*Informatica* (inclusa nella tabella seguente nel settore J "Servizi di informazione comunicazione), come la *Produzione di software* e i *Servizi di elaborazione dati*, registrano un significativo rimbalzo con elevata probabilità riconducibile all'effetto covid, in ragione della necessità da parte delle imprese di potenziare la componente digitale nell'ambito della proprio organizzazione aziendale.

Tab. 4 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone

Settore	Stock al 31.12.2020	Saldo stock IV trim 2020	var. % stock IV trim 2020	var. % stock IV trim 2019	Saldo Anno 2020 stock	Var. % stock 2020	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.570	-20	-0,36	-0,62	-41	-0,73	1,19	-0,52
B Estrazione di minerali da cave e miniere	72	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	4.311	-2	-0,05	0,19	27	0,63	0,05	-0,76
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	58	2	3,57	3,92	5	9,43	1,92	6,12
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	123	2	1,65	-1,64	3	2,50	-0,83	-5,47
F Costruzioni	7.214	52	0,73	0,20	177	2,52	0,72	0,65
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12.963	-14	-0,11	-0,23	-22	-0,17	-0,98	0,14
H Trasporto e magazzinaggio	1.473	8	0,55	0,34	7	0,48	1,10	1,60
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.585	22	0,62	0,22	25	0,70	1,28	1,35
J Servizi di informazione e comunicazione	792	15	1,93	0,40	38	5,04	1,20	4,62
K Attività finanziarie e assicurative	1.040	1	0,10	-0,48	12	1,17	-0,77	1,57
L Attività immobiliari	1.187	4	0,34	0,95	23	1,98	3,47	2,27
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.202	15	1,26	0,80	66	5,81	2,53	4,03
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.307	14	1,08	-0,31	32	2,51	3,07	7,09
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00
P Istruzione	233	4	1,75	1,38	13	5,91	5,24	3,96
Q Sanità e assistenza sociale	424	-5	-1,17	2,13	-6	-1,40	2,62	4,48
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	524	0	0,00	1,56	3	0,58	1,36	4,47
S Altre attività di servizi	2.171	17	0,79	0,99	30	1,40	0,90	2,51

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Inoltre, in chiusura d'anno, l'*Industria* torna su un sentiero positivo, grazie al significativo contributo delle attività di *Riparazione, manutenzione e installazione di macchinari*; altresì, si evidenzia la minore perdita delle attività *commerciali*, determinatasi grazie al contributo dell'*ingrosso* (+30 imprese, a fronte della sottrazione di 18 unità realizzatasi nel corso del 2019),

nonché del segmento *auto* che comprende le officine meccaniche (+27 imprese, a fronte delle 23 in meno dello scorso anno), mentre le attività al *dettaglio* rimangono in area negativa, sebbene contengano significativamente la perdita, circoscrivendola intorno ai $\frac{3}{4}$ del valore riferito ai dodici mesi precedenti. Tal esito è determinato per la gran parte dal canale delle *vendite on-line* che mette a segno un deciso rimbalzo, realizzatosi interamente nel secondo semestre.

Le attività di *Ristorazione ed i pubblici esercizi* chiudono l'anno sotto tono: il bilancio risultante è una crescita complessiva in contenimento di quasi il 60% in termini tendenziali (appena 20 sono le imprese in più, a fronte delle 47 riferite all'analogo periodo dello scorso anno).

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI FROSINONE

A fine anno le imprese artigiane del Frusinate ammontano a **8.713**, pari al 20,0% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. Il saldo tra le **590 iscrizioni** e le **498 cessazioni non d'ufficio** determina un avanzo di **92 unità** (a fronte delle 57 unità in meno riferite ai dodici mesi precedenti), **per una decisa inversione di tendenza, attestandosi la crescita al +1,07%** (-0,66% la variazione percentuale nel 2019).

Tab. 5 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone

Settore	Stock al 31.12.2020	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Saldo stock 2019	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	97	5	7	-2	-2,02	-3	-2,94	-0,97
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	0	0	0	0,00	0	0,00	0,00
C Attività manifatturiere	1.727	88	91	-11	-0,63	-43	-2,41	-3,67
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	1	0	0,00	0	0,00	0,00
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	12	0	1	-1	-7,69	-1	-7,14	-12,50
F Costruzioni	3.296	291	179	112	3,52	18	0,57	-1,65
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	694	25	50	-19	-2,66	-19	-2,60	-2,27
H Trasporto e magazzinaggio	492	14	22	-6	-1,20	-17	-3,30	-2,08
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	295	12	23	-9	-2,96	-13	-4,10	-6,21
J Servizi di informazione e comunicazione	68	8	4	4	6,25	3	4,92	17,31
L Attività immobiliari	1	0	1	0	0,00	0	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	126	11	6	5	4,13	-4	-3,20	0,00
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	175	10	13	-4	-2,23	7	4,07	9,55
P Istruzione	20	2	0	2	11,11	0	0,00	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	4	0	2	-1	-20,00	0	0,00	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	22	0	0	0	0,00	-2	-8,33	14,29
S Altre attività di servizi	1.671	124	97	23	1,40	16	0,98	1,24
TOTALE	8.713	590	498	92	1,07	-57	-0,66	-1,44

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Di fatto, la *performance* complessiva è determinata dal deciso rimbalzo dell'edilizia (+112 unità, a fronte delle 18 aggiuntive targate 2019); peraltro, la componente artigiana spiega quasi i 2/3 dell'avanzo dell'intero comparto delle costruzioni, il doppio dello scorso anno.

LA PROVINCIA DI LATINA

L'universo imprenditoriale della provincia chiude a fine anno con **57.663** unità **registrate** delle quali 47.104 attive, pari all'81,7%. Complessivamente ammontano a **2.908** le iscrizioni (a fronte delle 3.637 dei dodici mesi precedenti), per un tasso di natalità in flessione al 5,04% (rispetto al 6,31% del 2019); altrettanto avviene in termini di cessazioni, attestatesi a 2.656 unità in meno, per un tasso di mortalità anch'esso in rallentamento al 4,61% (5,53% il precedente, pari a 3.186 cancellazioni nel corso del 2019). **Si conferma, dunque il trend emerso in corso d'anno, in quanto l'esito conclusivo è di un turnover imprenditoriale in frenata e di un tasso di crescita quasi dimezzato, che si ferma allo 0,44% (a fronte del +0,78%, riferito ai dodici mesi precedenti).**

Si conclude, dunque, un anno all'insegna della discontinuità e che con le complessità che nel corso dei mesi si sono riproposte in ragione dell'evolversi della pandemia, lascia intendere il procrastinare di alcune decisioni, sia in termini di avvio di nuove iniziative imprenditoriali, che di dolorose scelte di chiusura dell'attività, soprattutto con riferimento ai segmenti che rappresentano la principale fonte di sostegno al reddito familiare, nell'incertezza dell'evolversi dei contagi, con le relative limitazioni allo svolgersi delle attività economiche.

Tab. 6 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività - Latina

Settore	Stock al 31.12.2020	Saldo stock IV trim 2020	var. % stock IV trim 2020	var. % stock IV trim 2019	Saldo Anno 2020 stock (*)	Var. % stock 2020	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.719	-18	-0,18	-0,57	-62	-0,63	-0,31	-0,84
B Estrazione di minerali da cave e miniere	39	0	0,00	0,00	0	0,00	2,56	2,63
C Attività manifatturiere	4.339	-17	-0,39	-0,43	-38	-0,87	-1,22	0,16
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	60	0	0,00	-4,55	-2	-3,23	-7,35	-1,45
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	149	-5	-3,25	0,64	-8	-5,10	-2,48	0,62
F Costruzioni	7.479	22	0,30	0,37	128	1,74	1,43	0,37
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	14.613	-6	-0,04	0,03	-10	-0,07	-0,39	0,40
H Trasporto e magazzinaggio	1.680	-7	-0,41	-1,29	1	0,06	-1,23	1,12
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.806	28	0,59	-0,27	49	1,03	2,21	1,12
J Servizi di informazione e comunicazione	1.118	0	0,00	-1,07	5	0,45	0,18	1,08
K Attività finanziarie e assicurative	1.109	11	1,00	-0,18	19	1,74	-2,33	-0,88
L Attività immobiliari	1.830	7	0,38	0,73	34	1,89	2,75	0,86
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.389	15	1,09	-0,59	43	3,19	0,67	2,97
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.124	-8	-0,38	0,44	64	3,11	2,23	0,74
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5	0	0,00	-16,67	0	0,00	-16,67	0,00
P Istruzione	291	9	3,19	-0,72	15	5,43	3,36	1,88
Q Sanità e assistenza sociale	493	-2	-0,40	1,46	11	2,28	4,28	5,15
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	895	-2	-0,22	0,68	17	1,94	1,61	2,11
S Altre attività di servizi	2.371	0	0,00	0,17	25	1,07	2,09	2,68

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

La discontinuità rispetto allo scorso anno cui si è accennato è rappresentata, *in primis*, dallo *sprint* delle *Costruzioni*, la cui accelerazione (+1,74% la variazione dello stock, a fronte del +1,43% riferito ai dodici mesi precedenti) è frutto soprattutto dall'eccezionale rimbalzo realizzatosi nella seconda trimestrale. Al riguardo le misure previste di rilancio del comparto hanno avuto, come già evidenziato, effetti significativi anche su scala nazionale e regionale.

Altrettanto, si evidenzia la crescita significativa delle attività di *Pulizia e disinfestazione* (incluse nel Settore N nella tabella sopra riportata), che come già segnalato in questa stessa sede nell'analisi precedenti, in piena emergenza covid hanno registrato una crescita esponenziale della domanda da parte delle imprese di sanificazione e di interventi indispensabili per garantire le condizioni di sicurezza previste dai protocolli.

Un ulteriore segnale di discontinuità è riferibile alle attività *commerciali* che restituiscono un esito sostanzialmente neutro, a fronte della perdita targata 2019 (-0,39%); tale miglior risultato è determinato dalla più contenuta flessione del segmento al dettaglio, che conferma dinamiche negative, sebbene risultino dimezzate rispetto allo scorso anno (61 unità in meno, a fronte delle -121 targate 2019). In tale segmento è compreso il canale delle *vendite on-line* che, dopo il rallentamento della prima semestrale, a settembre aveva recuperato la consueta corsa, tuttavia nell'ultima porzione d'anno torna a ridimensionare il passo, per una crescita cumulata pari ai $\frac{3}{4}$ del saldo targato 2019 (+34 unità, +12,2% la variazione dello *stock*).

Le attività di *Ristorazione ed i pubblici esercizi* dopo la pesante apertura d'anno, condizionata nell'ultimo mese dalla pandemia, cui è seguito un secondo trimestre fortemente penalizzato dal *lockdown* ed un periodo estivo sotto tono, confermano un bilancio magro per una crescita complessiva che si riduce a poco più del 50% in termini tendenziali (appena 39 sono le imprese in più, a fronte delle 88 riferite all'analogo periodo dello scorso anno) con il segmento degli esercizi pubblici che presenta un saldo negativo.

Altrettanto, i *Trasporti* evidenziano il ritorno alla stazionarietà (a fronte della decrescita pari a -1,23% targata 2019); su tale recupero in parte possono aver inciso i mutati comportamenti di acquisto dei consumatori tramite il canale on-line, cresciuto esponenzialmente a partire dal *lockdown* di marzo, favorendo la domanda logistica connessa alle accresciute consegne di prodotti effettuate; d'altronde, l'emergenza sanitaria e le relative misure di contenimento hanno fatto emergere il ruolo fondamentale di tale segmento nella distribuzione di beni sanitari e beni primari. Passando ai settori tradizionali, l'*Agricoltura*, dopo il pesante disavanzo in apertura d'anno e il recupero realizzatosi nella seconda trimestrale consuntiva l'anno in netta flessione (-0,63% la variazione dello stock, a fronte del precedente -0,31%). D'altronde, le limitazioni alle attività di ristorazione hanno inciso in misura significativa sulla domanda e sulle quotazioni delle produzioni orticole locali, con ribassi significativi in corso d'anno.

Per quanto attiene le attività *Manifatturiere*, il dato consolidato a fine anno si mantiene su un sentiero negativo, sebbene in contenimento (-0,87% la variazione dello *stock*, a fronte del -1,22% targato 2019). Nello specifico, i segmenti più penalizzati sono quello del *Legno* e la *Fabbricazione di prodotti in metallo*; diversamente, la *Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature* registra l'avanzo più significativo (+17 unità, +5,25% la variazione percentuale dello *stock*, in accelerazione rispetto al +3,18% targato 2019).

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI LATINA

A fine anno le imprese artigiane presenti a Latina ammontano a **8.847, pari al 18,3%** del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. Il saldo tra le **581 iscrizioni** e le **590 cessazioni non d'ufficio** determina una sottrazione minima quest'anno di appena **9 unità** (a fronte delle 31 unità in meno riferite ai dodici mesi precedenti), **per una decrescita che si attesta al 0,10%, in significativo recupero rispetto alla flessione registrata nei dodici mesi precedenti** (-0,35% la variazione percentuale nel 2019).

Tab. 7 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Latina

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock 2020	Var. % stock 2020	Saldo stock 2019	Var. % stock 2019	Var. % stock 2018
A Agricoltura, silvicoltura pesca	75	4	7	-3	-3,85	-2	-2,50	1,27
C Attività manifatturiere	1.744	93	114	-26	-1,47	-42	-2,32	-1,47
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0	0	0,00	0	0,00	0,00
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	9	1	1	0	0,00	-3	-25,00	0,00
F Costruzioni	3.206	278	213	62	1,97	47	1,52	-1,34
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	708	29	46	-11	-1,53	-18	-2,44	-1,73
H Trasporto e magazzinaggio	429	14	20	-6	-1,38	-12	-2,68	-2,40
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	425	20	36	-14	-3,19	-11	-2,44	-4,04
J Servizi di informazione e comunicazione	46	3	3	-1	-2,13	3	6,82	-6,38
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0,00	0	0,00	0,00
L Attività immobiliari	0	0	2	0	--	0	0,00	--
M Attività professionali, scientifiche e	131	7	12	-6	-4,38	0	0,00	-7,43
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	339	27	24	7	2,11	-16	-4,60	2,05
P Istruzione	7	0	0	0	0,00	0	0,00	0,00
Q Sanità e assistenza sociale	5	1	0	1	25,00	1	33,33	-25,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	0	2	-2	-10,00	0	0,00	5,26
S Altre attività di servizi	1.689	102	109	-10	-0,59	21	1,25	1,64
TOTALE	8.847	581	590	-9	-0,10	-31	-0,35	-0,99

Fonte: elaborazioni Osservare su dati Movimprese

In un quadro complessivo in cui la gran parte dei settori mostra variazioni del saldo negative, le attività edili mostrano la rinnovata vivacità già evidenziata a tutti i livelli territoriali, peraltro spiegando la componente artigiana la metà dell'avanzo dell'intero comparto, pressoché in linea con la proporzione riferita al 2019.

Per chiudere l'analisi, si riporta di seguito il quadro sintetico riferito alle ulteriori disaaggregazioni del tessuto imprenditoriale per tipologia di impresa. Il confronto territoriale di seguito illustrato

Tab. 8 - Movimento delle imprese femminili, straniere e giovanili presso il Registro camerale

ITALIA	Stock al 31.12.2020	Saldo 2020	Tasso di crescita 2020	Saldo 2019	Tasso di crescita 2019	Tasso di crescita 2018	Peso % su tot imprese 2020
Imprese femminili	1.336.227	1.025	0,08	8.598	0,64	0,73	21,98
Imprese straniere	631.157	17.615	2,86	18.721	3,11	3,03	10,38
Imprese giovanili	541.159	51.866	9,25	60.494	10,51	9,97	8,90
LAZIO	Stock al 31.12.2020	Saldo 2020	Tasso di crescita 2020	Saldo 2019	Tasso di crescita 2019	Tasso di crescita 2018	Peso % su tot imprese 2020
Imprese femminili	145.178	1.330	0,91	2.728	1,88	2,07	22,06
Imprese straniere	84.324	2.729	3,32	2.736	3,43	3,91	12,82
Imprese giovanili	56.078	5.511	9,40	6.720	11,15	10,80	8,52
FROSINONE	Stock al 31.12.2020	Saldo 2020	Tasso di crescita 2020	Saldo 2019	Tasso di crescita 2019	Tasso di crescita 2018	Peso % su tot imprese 2020
Imprese femminili	13.415	-33	-0,24	20	0,15	0,81	27,58
Imprese straniere	3.815	93	2,50	98	2,71	4,07	7,84
Imprese giovanili	5.072	426	8,07	527	9,60	10,08	10,43
LATINA	Stock al 31.12.2020	Saldo 2020	Tasso di crescita 2020	Saldo 2019	Tasso di crescita 2019	Tasso di crescita 2018	Peso % su tot imprese 2020
Imprese femminili	14.630	55	0,38	117	0,79	1,05	25,37
Imprese straniere	4.550	181	4,15	142	3,32	1,55	7,89
Imprese giovanili	5.974	462	7,35	680	10,57	9,83	10,36

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

La contrazione del passo delle imprese femminili è condivisa da tutti i livelli territoriali; in particolare a Frosinone tale componente si posiziona in area negativa, mentre la minore accentuazione a Latina risulta in linea con le dinamiche laziali, per un tasso di crescita pressoché dimezzato rispetto ai dodici mesi precedenti.

Diversamente, la *performance* delle imprese straniere è influenzata dalla dinamica positiva delle costruzioni, realizzandosi per tale componente un leggero rallentamento tendenziale a tutti i livelli territoriali, con l'unica eccezione della provincia di Latina, che mostra un'accentuazione significativa della crescita.

Le imprese giovanili mostrano il ridimensionamento più significativo in termini tendenziali, risultando il rallentamento non inferiore al 20% a tutti i livelli territoriali.